

Papa Soros Primo contro Salvini Â....

Maurizio Blondet



Papa Soros Primo contro Salvini

Ormai non cerca più nemmeno di dissimulare la sua adesione militante al Nuovo Ordine Mondiale

Papa Francesco invoca nuove autorità “sovrnazionali” per imporre i programmi delle Nazioni Unite



ROMA, 2 maggio 2019 ([LifeSiteNews](#)) – Papa Francesco ha lanciato una nuova spinta per il globalismo giovedì, chiedendo un organismo sovranazionale e legalmente costituito per far rispettare gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e attuare le politiche sul “**cambiamento climatico**”.

Parlando ai membri della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali nel Palazzo Apostolico del Vaticano, il Papa ha detto: “Quando un bene comune sovranazionale è chiaramente identificato, è necessaria una speciale autorità legalmente costituita in grado di implementarne l’attuazione”.

Pensiamo alle grandi sfide contemporanee del cambiamento climatico, della nuova schiavitù e della pace”, ha detto ai membri della Pontificia Accademia, che si incontrano questa settimana in Vaticano per una sessione plenaria a tema: “Nazione, Stato, Stato-nazione”.

Tra i relatori in programma nella plenaria del 1 ° maggio, c’è il cardinale tedesco Walter Kasper, che ha affermato: “La pace scaturisce dalla giustizia. Riflessioni teologiche tra uomini, comunità e nazioni”; L’arcivescovo Roland Minnerath di Digione, in Francia, che ha tenuto il discorso di apertura il secondo giorno, a tema: “Nazione, Stato, Stato nazionale e Dottrina della Chiesa cattolica”; e **climatologo tedesco e direttore** fondatore del Potsdam Institute for Climate Impact, Hans Joachim Schellnhuber, che si è rivolto alla Pontificia Accademia su “The State of the World”.

La spinta delle osservazioni del Papa, tuttavia, si concentrava sulle crescenti tendenze verso il nazionalismo che, a suo dire, minacciano i migranti, il “bene comune universale” e il potere delle Nazioni Unite e di altri organismi transnazionali di attuare l’agenda dello Sviluppo Sostenibile.

“la Chiesa ha messo in guardia persone, popoli e governi sulle deviazioni da questo attaccamento quando si tratta di escludere e odiare gli altri, quando diventa nazionalismo conflittuale che costruisce muri, anzi addirittura razzismo o antisemitismo “.



“La Chiesa osserva con preoccupazione il riemergere, quasi ovunque nel mondo, di correnti aggressive verso gli stranieri, in particolare gli immigrati, così come quel crescente nazionalismo che trascura il bene comune”, ha proseguito papa Francesco.



“Esiste il rischio di compromettere le forme già consolidate di cooperazione internazionale, minando gli obiettivi delle organizzazioni internazionali come spazio per il dialogo e l’incontro per tutti i paesi a un livello di rispetto reciproco, e ostacolando il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile approvati all’unanimità dall’Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 “, ha detto ai membri della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali.

OSS: eliminazione della povertà o dei bambini?

Molti sono preoccupati che alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), sebbene siano finalizzati all’eliminazione della povertà, in realtà riguardino l’eliminazione dei bambini. I “servizi di salute riproduttiva”, ad esempio, che sono indicati negli SDG, sono spesso un eufemismo frequentemente impiegato per indicare l’aborto nei dibattiti dell’ONU.

Come spiega Steven Mosher, Istituto di ricerca sulla popolazione :

I paesi in via di sviluppo che adottano gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile saranno obbligate a legalizzare l’aborto, anche se la parola aborto non appare mai nel documento. Gli verrà detto, falsamente, che esiste un “consenso internazionale” sul fatto che i diritti riproduttivi includano il diritto all’aborto. Saranno istruiti che le leggi che proteggono il non nato violano questo consenso e devono essere sostituite con nuove leggi che consentano l’aborto su richiesta. E saranno minacciati dalla sospensione di aiuti internazionali a meno che non si conformino.

<https://www.lifesitenews.com/news/pope-francis-calls-for-new-supranational-authorities-to-enforce-UN-goals>

La nuova religione globale ha i suoi santi e i suoi veggenti:

Greta riesce a vedere l’anidride carbonica ad occhio nudo (dice sua madre).





Il Tribunale Supremo dell'Umanità

Ben Gurion descrisse quel mondo futuro – alla rivista Look, che nel 1962 chiese a lui (Ed altri politici internazionali) come immaginavano il mondo di lì a 30 anni, l'allora primo ministro dello Stato d'Israele, ateo dichiarato, rispose tra l'altro:

“..L'Europa occidentale e orientale diventerà una federazione di stati autonomi con un regime socialista-democratico. Con l'eccezione dell'URSS che sarà uno stato federato dell'Eurasia, tutti gli altri continenti si uniranno in un'alleanza mondiale, che avrà a sua disposizione una **forza di polizia internazionale**. Tutti gli eserciti saranno aboliti e non ci saranno più guerre.

A Gerusalemme, le Nazioni Unite (una vera ONU) edificheranno il un santuario per i profeti per servire l'unione federata di tutti i continenti; questa sarà la sede del **Tribunale Supremo dell'Umanità** , per risolvere tutte le controversie tra i continenti federati, come profetizzato da Isaia. L'istruzione superiore sarà il diritto di ogni persona nel mondo. Una pillola per prevenire la gravidanza rallenterà l'esplosivo aumento naturale in Cina e in India. E entro il 1987, la vita media dell'uomo raggiungerà i 100 anni “.

Papa: «Il sovranismo produce razzismo e antisemitismo»

di Carlo Marroni

02 Maggio 2019

Le parole di Francesco pronunciate nell'immensa Sala Clementina sono taglienti come lame: la «eccessiva rivendicazione di sovranità da parte degli Stati» quando degenera in un «nazionalismo conflittuale», produce «razzismo o antisemitismo». Il Papa parla alla plenaria dell'Accademia Pontificia delle Scienze Sociali – da poco ha insediato alla guida l'economista bolognese Stefano Zamagni, uno degli ispiratori della Laudato Si', ma anche di altre encicliche – e torna a denunciare il riemergere di «correnti aggressive verso gli stranieri», spesso trattati con disumanità. Esprime poi preoccupazione per la «nuova stagione di confronto nucleare» che, cancellando i progressi del passato, «moltiplica il rischio di guerre» se non di un vero e proprio «olocausto nucleare».

[GUARDA IL VIDEO / Nel 2020 l'apertura degli archivi segreti vaticani su Pio XII: far luce su cosa accadde realmente](#)

“Nazione, Stato, Stato Nazione” è il titolo della plenaria dell'Accademia, il think tank politico della Santa Sede. «Un tema di permanente attualità», osserva il Papa, di fronte a fenomeni che – dall'Europa all'America Latina – vedono gli Stati sempre più «asserviti agli interessi di un gruppo dominante» e opprimenti nei confronti delle minoranze etniche.—

Enrico Lenzi giovedì 2 maggio 2019

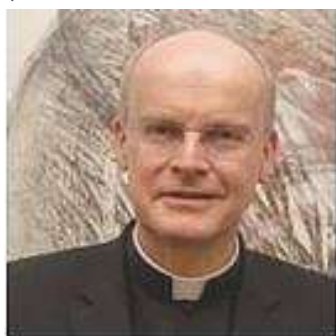
Discorso di Francesco alla Pontificia Accademia delle scienze sociali. “Dal modo con cui un Paese accoglie i migranti dimostra la sua visione della dignità umana”. **All’Europa: cammini insieme**

<https://www.avvenire.it/papa/pagine/il-papa-no-al-nazionalismo-accogliere-i-migranti>



Le volte che soltanto nel 2019 il Papa ha perorato la causa dei migranti:: 5/1, 6/1, 14/1, 17/1, 20/1, 23/1, 24/1, 28/1, 1/2, 5/2, 21/3, 26/3, 27/3, 30/3, 31/3 2/4 , 3/4 ,6/4 11/4 18/4 19/4 27/4 29/4 2/5 E forse ne ho persa qualcuna

(Poi un annuncio o minaccia):



Vescovo tedesco: “Dopo il Sinodo per l’Amazzonia, niente sarà più come prima”

Il Sinodo per l’Amazzonia di ottobre sarà una “rottura” per la Chiesa Cattolica, ha detto il vescovo di Essen (Germania), Franz-Josef Overbeck, ai giornalisti il 2 maggio:

“Niente sarà più come prima” ha aggiunto, secondo katholisch.de.

Overbeck pensa che il Sinodo “metterà alla prova” **morale sessuale, ordine gerarchico, sacerdozio e ruolo delle donne.**

Foto: Franz-Josef Overbeck, © Olaf Kosinsky, [CC BY-SA](#), [#newsXauhvbaecr](#)

Una minacciata rivoluzione delle gerarchie ? Intanto a Sri Lanka

Interrotto il Sacrificio

AFP: “ **I cattolici di Sri Lanka cancellano la Mesa domenicale per timore di nuovi attentati**”

L’arcivescovo di Colombo, il Cardinale Malcolm Ranjith, avrebbe voluto riprendere la Messa regolarmente dal 5 maggio, ma informazioni su una “minaccia specifica” di nuovi attentati ha indotto la Chiesa cattolica dello Sri Lanka a sospenderla a tempo indeterminato u.afp.com/JfHT





Il cardinale di Sri Lanka
